

Regolamento esposizioni e giurie

(in vigore dal 1.1.2008)

Sigle

CO	Comitato organizzatore della manifestazione
COM	Commissario FSFI alla manifestazione
DMG	Delegato manifestazioni e giurie della FSFI
EI	Esposizione internazionale
EN	Esposizione nazionale
ENP	Esposizione non patrocinata
EQ	Esposizione di qualificazione
FEPA	Federazione europea delle federazioni filateliche
FIP	Fédération Internationale de Philatélie
FSFI	Federazione fra le società filateliche italiane

Indice

1. Esposizioni filateliche.
 - 1.1. Esposizioni.
 - 1.2. Esposizioni non a concorso.
 - 1.3. Esposizioni a concorso.
 - 1.3.1. Esposizioni non patrocinate – ENP.
 - 1.3.2. Esposizioni di qualificazione – EQ.
 - 1.3.3. Esposizioni nazionali – EN.
 - 1.3.4. Esposizioni internazionali – EI.
 - 1.4. Patrocinio FSFI.
 - 1.5. Commissario FSFI – COM.
 - 1.6. Delegato manifestazioni e giurie – DMG.
2. Classi di partecipazione e giudizi.
 - 2.1. Partecipazioni.
 - 2.2. Classi a concorso.
 - 2.3. Sottoclassi.
 - 2.3.1. Quattro sottoclassi.
 - 2.3.2. Criteri di assegnazione alle diverse sottoclassi.
 - 2.4. Cambiamenti di classe.
 - 2.5. Regolamenti di giudizio.
3. Esposizioni di qualificazione – EQ.
 - 3.1. Sezioni.
 - 3.2. Partecipazioni.
 - 3.3. Giudizio.
 - 3.4. Gran premio.
 - 3.5. Premi speciali.
 - 3.6. Organizzazione di una EQ.
4. Esposizioni nazionali – EN.
 - 4.1. Sezioni.
 - 4.1.1. Corte d'onore.
 - 4.1.2. Sezione ad invito.
 - 4.1.3. Sezione campioni.

- 4.1.3.1. Gran premio.
- 4.1.4. Sezione competizione.
 - 4.1.4.1. Gran premio.
 - 4.1.4.2. Premi speciali.
 - 4.1.4.3. Felicitazioni.
- 4.1.5. Sezione competizione – 1 quadro
- 4.2. Presentazione delle partecipazioni.
- 4.3. Condizioni riguardanti le partecipazioni.
- 4.4. Giudizio.
- 4.5. Organizzazione di una EN.
- 4.6. EQ collegata ad una EN.
- 4.7. Altri eventi.

5. La giuria.

- 5.1. Composizione e nomina della giuria.
 - 5.1.1. La giuria nelle EQ.
 - 5.1.2. La giuria nelle EN.
 - 5.1.3. Sostituzioni e ospitalità.
- 5.2. Lavori preliminari all'insediamento.
- 5.3. Lavori della giuria.
 - 5.3.1. Compiti particolari della giuria.
 - 5.3.2. Compiti particolari del presidente della giuria.
- 5.4. Inappellabilità del giudizio.
- Appendice. Linee - guida per i giurati.

6. L'Albo giurati.

- 6. 1. Albo dei giurati e sua suddivisione.
- 6. 2. Classi di specializzazione.
- 6. 3. Iscrizione all'albo giurati Junior
- 6. 4. Iscrizione all'albo giurati Nazionali.
- 6. 5. Iscrizione all'albo giurati Senior.
- 6. 6. Iscrizione all'albo giurati Consulenti.
- 6. 7. Iscrizione all'albo giurati Internazionali.
- 6. 8. Esclusione dall'albo giurati.
- 6. 9. Seminari.
- 6.10. Libretto del giurato.
- 6.11. Aspiranti giurati.
 - 6.11.1. Verifica degli aspiranti giurati all'iscrizione nel AGJ.
 - 6.11.2. Verifica degli aspiranti all'iscrizione negli AGN, AGS, AGC.

7. Sanzioni.

- 7.1. Verso i filatelisti.
- 7.2. Verso le società federate.
- 7.3. Verso i giurati.
- 7.4. Ricorsi.

8. Disposizioni finali.

- 8.1. Note e appendici.
- 8.2. Manifestazioni precedenti.
- 8.3. Entrata in vigore.

1. Esposizioni filateliche

1.1. Esposizioni

Le esposizioni filateliche organizzate in Italia da società aderenti alla FSFI o direttamente dalla FSFI si dividono in:

- esposizioni non a concorso;
- esposizioni a concorso.

Sono rette unicamente dal presente regolamento.

Alle esposizioni organizzate in Italia non si applica il regolamento generale per le esposizioni della FIP (GREX) salvo i casi disposti in seguito.

1.2. Esposizioni non a concorso

Le esposizioni non a concorso possono comprendere mostre sociali, ad invito o d'altro genere, e sono organizzate liberamente ed autonomamente dalle società federate.

La FSFI rimane estranea all'organizzazione; a richiesta, presentata almeno tre mesi prima della data prevista, può concedere il proprio patrocinio, se l'ambito della manifestazione supera quello esclusivamente locale.

In caso di concessione del patrocinio la FSFI nomina un proprio Commissario (vedi 1.4.).

1.3. Esposizioni a concorso

Le esposizioni a concorso si dividono in:

- esposizioni non patrocinate (ENP);
- esposizioni di qualificazione (EQ);
- esposizioni nazionali (EN);
- esposizioni internazionali (EI), patrocinate o no dalla FIP o dalla FEPA. che non sono disciplinate dal presente regolamento.

Le partecipazioni delle EQ e delle EN devono seguire i principi definiti nel regolamento speciale della classe competitiva FIP (SREV) cui fa riferimento.

1.3.1. Esposizioni non patrocinate - ENP

Le esposizioni non patrocinate sono organizzate dalle società federate in maniera autonoma e con proprio regolamento, anche diverso da quello federale.

La FSFI rimane estranea all'organizzazione; i risultati ottenuti non valgono come qualificazione alle esposizioni nazionali o internazionali.

1.3.2. Esposizioni di qualificazione - EQ

Le esposizioni di qualificazione sono organizzate dalle società federate con il patrocinio della FSFI o organizzate dalla FSFI stessa che ne può affidare l'incarico ad una o più società federate.

Ogni EQ è retta da un proprio regolamento particolare, riguardante gli aspetti logistici ed amministrativi, che deve essere concordato tra il comitato organizzatore locale (CO) e COM e che non può essere in contrasto con il presente regolamento.

I risultati ottenuti valgono come qualificazione alle esposizioni nazionali.

Ad esse si applicano le disposizioni del successivo capo 3.

1.3.3. Esposizioni nazionali - EN

Le esposizioni nazionali sono organizzate dalla FSFI, che ne può affidare l'incarico ad una o più società federate.

Alle società federate è vietato denominare "nazionali" esposizioni a concorso organizzate autonomamente, senza aver ricevuto l'incarico dalla FSFI.

Ogni EN è retta da un proprio regolamento particolare, riguardante gli aspetti logistici ed amministrativi, che deve essere concordato tra CO e COM e che non può essere in contrasto con il presente regolamento. Ad esse si applicano le disposizioni del successivo capo 4.

1.3.4. Esposizioni internazionali - EI

Le esposizioni internazionali organizzate dalla FSFI con il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA sono rette dal regolamento internazionale (GREX) e non rientrano perciò nell'ambito del presente regolamento.

Le esposizioni internazionali senza il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA possono essere organizzate dalla FSFI nell'ambito di più di uno Stato, anche con il concorso di altre federazioni nazionali. Si tratta di norma di esposizioni bi o trilaterali, cui non si applica il presente regolamento; saranno regolamentate da apposite norme stabilite di comune accordo dalle federazioni organizzatrici.

Le esposizioni internazionali senza il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA possono essere organizzate anche da società federate, in collaborazione con società filateliche estere e rette da regolamenti particolari. La FSFI può concedere a richiesta il proprio patrocinio; essa resta però estranea all'organizzazione; i risultati ottenuti dai filatelisti non sono tenuti in considerazione dalla FSFI per ogni fine. In caso di concessione del patrocinio la FSFI nomina un proprio Commissario (vedi 1.4.).

1.4. Patrocinio FSFI

Il patrocinio FSFI viene concesso dal Presidente FSFI, sentito il Delegato manifestazioni e giurie.

La concessione del patrocinio deve essere citata nelle pubblicazioni della mostra con la dicitura "con il patrocinio della Federazione fra le società filateliche italiane".

La concessione del patrocinio FSFI esclude quello di qualsiasi altra società filatelica, che non può quindi essere richiesto.

1.5. Commissario FSFI - COM

Nelle esposizioni non a concorso patrocinate, nelle EQ e nelle EN vi è un Commissario della FSFI (COM) da questa nominato, che è il rappresentante della FSFI nella manifestazione, cura i rapporti tra CO e la FSFI, nonché l'osservanza del presente regolamento ed ogni altra questione di reciproco interesse.

1.6. Delegato manifestazioni e giurie - DMG

Il Delegato manifestazioni e giurie della FSFI (DMG) è il Consigliere incaricato dal Consiglio Direttivo FSFI di coordinare l'intero settore delle esposizioni e di gestirne i relativi archivi.

Relaziona al Consiglio direttivo della FSFI; esprime propri pareri al Presidente; collabora con COM durante le manifestazioni.

2. Classi di partecipazione e giudizi

2.1. Partecipazioni

In accordo con le definizioni FIP, le collezioni filateliche e la letteratura filatelica che partecipano ad un'esposizione a concorso sono dette "partecipazioni".

2.2. Classi a concorso

Nelle EQ e nelle EN vi possono essere una o più delle seguenti classi a concorso:

aerofilatelia
astrofilatelia
filatelia fiscale
filatelia giovanile
filatelia tematica
filatelia tradizionale
interofilia
letteratura filatelica
maximafilia
storia postale

2.3. Sottoclassi

Per consentire un giudizio ed un'esposizione più equilibrati ed interessanti, le classi di filatelia tradizionale e di storia postale sono divise in sottoclassi.

In un'esposizione possono essere presenti tutte o solo alcune sottoclassi.

Nelle EQ la divisione in sottoclassi è facoltativa, a discrezione del CO sentito il COM.

2.3.1. Quattro sottoclassi

Le classi di filatelia tradizionale e di storia postale sono divise ciascuna in quattro sottoclassi ¹:

filatelia tradizionale / storia postale classica
filatelia tradizionale / storia postale moderna
filatelia tradizionale / storia postale contemporanea
filatelia tradizionale / storia postale diacronica.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale classica" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - anteriore al 1900.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale moderna" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - dal 1900 al 1945-1946.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale contemporanea" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - dal 1945-1946 ad oggi.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale diacronica" le partecipazioni che siano classificabili come "diacroniche" nel senso *supra* descritto, e che contengano materiale di diversi secoli o dell'intero Novecento.

2.3.2. Criteri di assegnazione alle diverse sottoclassi

La scelta alla sottoclasse viene fatta dal filatelista all'atto della compilazione del modulo d'iscrizione.

¹ Si ritiene necessaria una premessa in nota. Le partecipazioni, sia di filatelia tradizionale, sia di storia postale, possono trattare un argomento che si sviluppi in un periodo cronologico preciso ed abbastanza ristretto (al massimo un secolo, spesso meno); oppure possono trattare argomenti che si sviluppano lungo un arco cronologico molto esteso, di più secoli.

Esempi di partecipazioni del primo tipo sono quelle che riguardano un'emissione filatelica ("l'Imperiale") o un periodo storico limitato ("il regno di Vittorio Emanuele II").

Esempi di partecipazioni del secondo tipo sono quelle che trattano la storia postale di un territorio dalle origini ai giorni nostri, oppure di un particolare servizio postale ("l'espresso dalla prefilatelia all'avvento del prioritario") o simili. Partecipazioni del secondo tipo sono qui dette "diacroniche".

È opportuno che il filatelista indichi nel sottotitolo della sua partecipazione gli estremi cronologici di questa.

Una partecipazione iscritta alla sottoclasse classica, moderna o contemporanea può contenere materiale non pertinente cronologicamente (cioè, rispettivamente, del 1900 o anteriore al 1900 o anteriore al 1945) solo se indispensabile e coerente con il discorso sviluppato dalla partecipazione; in ogni caso questo materiale non può comprendere più del 10% dei fogli esposti.

Se la giuria ritiene che il materiale cronologicamente non pertinente non sia indispensabile e coerente, o se questo è superiore al 10% dei fogli, la partecipazione viene inserita nella sottoclasse diacronica, se presente nell'esposizione; altrimenti, giusto il disposto dell'art. 2.4., viene esposta non a concorso e quindi non viene valutata.

Se una partecipazione è di tipo classificabile come diacronica, ma si sviluppa solo all'interno degli estremi cronologici della sottoclasse classica o moderna o contemporanea, va inserita in una di queste tre sottoclassi.

2.4. Cambiamenti di classe

Se una partecipazione non compete alla classe di competizione cui il filatelista l'ha iscritta, la giuria può spostarla nella classe di competenza, se presente nell'esposizione; altrimenti viene esposta non a concorso e quindi non valutata e il filatelista non ha diritto al rimborso della quota di partecipazione, né di ogni altra spesa.

2.5. Regolamenti di giudizio

Le partecipazioni sono giudicate dai giurati secondo i regolamenti di giudizio della FIP (GREV e SREV delle rispettive classi) nella loro versione ufficiale in lingua italiana, pubblicata dalla FSFI.

Le partecipazioni nella sezione "un quadro" sono giudicate dai giurati secondo questo regolamento di giudizio della FSFI, ovvero come tutte le altre partecipazioni a più quadri ("normali").

3. Esposizioni di qualificazione - EQ

3.1. Sezioni

Le EQ comprendono due sezioni a concorso (“normale” e “1 quadro”) con una o più classi di competizione, e possono comprendere sezioni non a concorso, liberamente organizzate dal CO.

3.2. Partecipazioni

Le classi di competizione sono riservate a partecipazioni che, al momento dell’iscrizione, rispondano ai seguenti requisiti:

- il filatelista è iscritto ad una società federata
- il filatelista non è membro o familiare di 1° grado di un membro del CO o della giuria
- la partecipazione non ha mai ottenuto almeno 75 punti in una EQ (nella sezione di riferimento)
- il filatelista non ha mai vinto una medaglia d’oro o d’oro grande in una EN o in una esposizione internazionale FIP o FEPA negli ultimi 5 anni, nella stessa classe di competizione della partecipazione per cui presenta domanda (e nella sezione di riferimento).

Ogni partecipazione deve comprendere da 5 a 10 quadri espositivi (da 12 fogli l’uno) cioè da 60 a 120 fogli, a richiesta del filatelista, salvo che il regolamento particolare della esposizione limiti ulteriormente il numero massimo di fogli.

In casi eccezionali, vista la tipologia della partecipazione, per giustificati motivi filatelici, l’espositore può chiedere di esporre un numero inferiore di fogli, con un minimo di 36. In questo caso, COM valuta la richiesta e decide, con parere inappellabile, se accettare o meno la partecipazione.

Le partecipazioni in classe giovanile di gruppo di età A (da 13 a 15 anni) devono comprendere almeno 24 fogli, quelle di gruppo di età B (da 16 a 18 anni) e di gruppo di età C (da 19 a 21 anni) devono comprendere almeno 36 fogli.

Le partecipazioni “1 quadro” sono composte da 12 fogli: si veda quanto previsto al punto 4.1.5

Per la presentazione delle partecipazioni si veda quanto previsto al punto 4.2.

3.3. Giudizio

La giuria (per composizione, attribuzioni, competenze ed obblighi si veda quanto previsto al successivo capo 5) assegna i diplomi di medaglia, nelle due sezioni, secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

3.4. Gran premio

Il “gran premio” della EQ viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle della sezione “normale” a concorso, se questo è di almeno 90 punti.

Se nessuna partecipazione ottiene almeno 90 punti, il gran premio di quella EQ non viene assegnato. Il gran premio non viene assegnato anche se la EQ è organizzata in occasione di una EN. Le partecipazioni “1 quadro” non concorrono alla assegnazione di alcun gran premio.

3.5. Premi speciali

Eventuali premi speciali possono essere assegnati solo a partecipazioni, “normali” o “1 quadro”, che abbiano ottenuto almeno 80 punti e devono essere sempre motivati.

In una EQ la giuria non può assegnare le proprie felicitazioni.

3.6. Organizzazione di una EQ

La società federata che intende organizzare una EQ deve presentare domanda alla FSFI almeno sei mesi prima della manifestazione, indicando luogo e data, classi a concorso, e presentando la bozza di regolamento particolare dell'esposizione.

La scelta di COM, la composizione della giuria ed ogni altra questione d'interesse della manifestazione, vengono concordate tra CO e DMG.

COM, Giuria e suo presidente vengono nominati dal Presidente FSFI, sentito DMG.

Gli interventi di COM riguardano unicamente l'applicazione di questo regolamento, di cui egli è responsabile e delle altre norme FSFI; per il resto, l'organizzazione della manifestazione è ad intera cura e responsabilità della federata organizzatrice, nell'ambito dell'applicazione delle norme federali e della legislazione italiana in materia.

In particolare la federata deve provvedere a:

- montaggio e smontaggio delle vetrine espositive
- montaggio e smontaggio delle partecipazioni
- controllo di sicurezza delle partecipazioni, pur essendo esentata da responsabilità in caso di furti o danni
- allestimento di una sala a disposizione esclusiva di giuria e COM, chiudibile a chiave, per l'intera durata della manifestazione
- organizzazione della cerimonia di premiazione
- diplomi e medaglie per i filatelisti partecipanti
- spese di vitto ed alloggio relative alla giuria e a COM per tutto il periodo necessario all'espletamento delle loro funzioni.

La FSFI provvede a:

- ampia pubblicizzazione della manifestazione sul sito e sulla rivista federale
- accordi con Poste Italiane per la fornitura delle vetrine espositive
- accordi con Poste Italiane per annulli speciali (a ricevimento della documentazione entro i termini e con le modalità previsti dalle norme federali)
- documentazione a disposizione della giuria
- riconoscimento ufficiale al vincitore del gran premio.

4. Esposizioni nazionali EN

4.1. Sezioni

Le EN comprendono cinque sezioni:

1. Sezione Corte d'onore
2. Sezione ad invito
3. Sezione campioni
4. Sezione competizione
5. Sezione competizione - 1 Quadro

Le sezioni 1. e 2. non sono a concorso; le sezioni 3., 4. e 5. sono a concorso.

In una EN non è necessario organizzare tutte le sezioni; in caso di organizzazione di più sezioni, queste dovranno essere ben separate e distinte sia nelle pubblicazioni dell'esposizione sia nella sistemazione espositiva; dovranno essere realizzati diversi blocchi di quadri espositivi, ed ogni sezione dovrà essere convenientemente segnalata ai visitatori.

4.1.1. Corte d'onore

La sezione Corte d'onore è riservata a:

- partecipazioni di una delle classi a concorso nell'EN, che abbiano già vinto il gran premio campioni di una precedente EN (ivi comprese quelle organizzate anche prima dell'entrata in vigore di questo regolamento) e che quindi, a norma di 4.1.3., non possono più partecipare a concorso. L'accettazione di queste partecipazioni avviene su richiesta del filatelista.
- partecipazioni di una delle classi a concorso nell'EN, non rientranti nel caso precedente e che siano di grande importanza, su invito del Consiglio direttivo della FSFI. Il filatelista invitato a partecipare potrà non aderire alla richiesta, senza incorrere in sanzioni.

4.1.2. Sezione ad invito

La sezione ad invito è riservata a partecipazioni invitate dal CO, sentito COM.

4.1.3. Sezione campioni

La sezione campioni è riservata alle sole partecipazioni che abbiano già vinto una medaglia di oro grande in una EN (ivi comprese quelle organizzate in Italia precedentemente all'entrata in vigore di questo regolamento) o abbiano già vinto una medaglia d'oro o d'oro grande in una esposizione europea patrocinata dalla Fepa o in una esposizione mondiale patrocinata o con gli auspici o con il supporto Fip.

Quando una partecipazione acquisisce il diritto a partecipare in sezione campioni non può più partecipare in sezione competizione.

Le partecipazioni in sezione campioni vengono giudicate dai giurati delle classi competenti e poi vengono riviste collegialmente dall'intera giuria per la conferma o discussione del giudizio.

4.1.3.1. Gran premio

Il "gran premio campioni" viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto della sezione campioni.

Il gran premio campioni viene assegnato solo nelle EN nella cui sezione campioni siano presenti almeno tre partecipazioni appartenenti a tre nuclei familiari diversi. Per nucleo familiare si intende padre-madre-fratelli/sorelle-moglie/marito-figli. Se queste condizioni non sono soddisfatte, la sezione campioni viene ugualmente organizzata, e le partecipazioni vengono giudicate, ma il gran premio non viene assegnato.

Una partecipazione che abbia vinto il gran premio campioni non può più partecipare in sezione campioni; può solo fare domanda per partecipare, non in competizione, nella sezione Corte d'onore.

4.1.4. Sezione competizione

La sezione competizione è riservata alle partecipazioni che al momento dell'iscrizione non abbiano titolo ad iscriversi in sezione campioni e rispondano ai seguenti requisiti:

- il filatelista è iscritto ad una società federata;
- il filatelista non è membro o familiare di 1° grado di un membro del CO o della giuria;
- la partecipazione, sempre appartenente al medesimo proprietario, ha già partecipato ad una EN negli ultimi 5 anni (anche ad una finale del Campionato cadetti purché abbia ottenuto almeno 75 punti), oppure
- la partecipazione, sempre appartenente al medesimo proprietario, ha ottenuto almeno 75 punti in una EQ (70 per le partecipazioni in classe giovanile, gruppi di età A e B), oppure
- il filatelista ha vinto una medaglia d'oro o d'oro grande in una EN o in una esposizione internazionale FIP o FEPA negli ultimi 5 anni, con un'altra partecipazione della stessa classe di competizione della partecipazione per cui presenta domanda.

In sezione competizione non sono ammesse più di due partecipazioni per ogni filatelista e tre per ogni nucleo familiare. Non entrano in questo computo la letteratura filatelica e la filatelia giovanile. Se una partecipazione ha ottenuto i risultati richiesti, ma era di proprietà di un altro filatelista, i risultati ottenuti non sono validi e la partecipazione è considerata come nuova.

Ogni partecipazione deve comprendere da 5 a 10 quadri espositivi (da 12 fogli l'uno) cioè da 60 a 120 fogli, a richiesta del filatelista.

In casi eccezionali, vista la tipologia della partecipazione, per giustificati motivi filatelici l'espositore può chiedere di esporre un numero inferiore di fogli, con un minimo di 36. In questo caso, COM valuta la richiesta e decide, con parere inappellabile, se accettare o meno la partecipazione.

Le partecipazioni in classe giovanile - gruppo di età A (da 13 a 15 anni) devono comprendere un minimo di 24 fogli, le partecipazioni in classe giovanile – gruppo di età B (da 16 a 18 anni) devono comprendere un minimo di 36 fogli, le partecipazioni in classe giovanile – gruppo di età C (da 19 a 21 anni) devono comprendere un minimo di 48 fogli.

In linea di principio tutte le domande di partecipazione pervenute, se rispondenti ai requisiti di questo regolamento, saranno accolte. Solo in caso di carenza di spazi espositivi, alcune domande potranno essere respinte. Ciò avverrà a cura di COM con scelta insindacabile ed inappellabile.

Una domanda respinta in una EN, per motivi di spazio, non potrà essere respinta nella EN della medesima classe immediatamente successiva.

Le domande di partecipazione vanno inoltrate al COM, che risponderà nei tempi prefissati. Il giudizio sulla rispondenza o meno delle domande ai requisiti di questo regolamento, e di conseguenza sull'ammissibilità o meno delle partecipazioni, spetta al COM.

Un filatelista può presentare domanda motivata, al momento della domanda di partecipazione, per esporre la propria partecipazione con uno pseudonimo. Se non ritiene validi i motivi addotti, COM può rigettare la domanda, e in questo caso deve darne comunicazione al filatelista che può ritirare la propria partecipazione. In caso di accettazione, tutti i dati del filatelista dovranno essere comunque noti a COM, a CO e alla giuria.

4.1.4.1. Gran premio

Il "gran premio competizione" viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle dell'intera sezione, se questo è di almeno 90 punti.

Se nessuna partecipazione ottiene almeno 90 punti, il gran premio competizione di quella EN non viene assegnato.

4.1.4.2. Premi speciali

Eventuali premi speciali possono essere assegnati solo a partecipazioni che abbiano ottenuto almeno il livello di medaglia di vermeil grande e devono essere sempre motivati.

4.1.4.3. Felicitazioni

La giuria può inoltre assegnare le proprie felicitazioni ad una partecipazione, per particolari motivi di studio, ricerca, originalità; devono essere sempre motivate e non possono essere concesse più di una volta nella vita espositiva di una partecipazione.

4.1.5 Sezione competizione 1 quadro

La sezione competizione 1 quadro ha le stesse regole di partecipazione previste per le collezioni a più quadri, elencate al punto 4.1.4.

Ogni partecipazione è composta da 12 fogli².

Non è possibile utilizzare semplicemente una selezione di pezzi o un capitolo di una collezione più ampia: dovesse accadere, la collezione sarà posta fuori concorso.

Non è previsto alcun gran premio ufficiale per le partecipazioni 1 quadro (potrà essere previsto dal CO e, in questo caso, sarà assegnato alla partecipazione che avrà ottenuto il miglior punteggio).

I criteri di valutazione, di ogni classe, saranno gli stessi previsti per le collezioni a più quadri.

In sezione competizione 1 quadro non sono ammesse più di due partecipazioni per ogni filatelista, e quattro per ogni nucleo familiare. Se una partecipazione ha ottenuto i risultati richiesti, ma era di proprietà di un altro filatelista, i risultati ottenuti non sono validi e la partecipazione è considerata come nuova.

Una partecipazione che abbia ottenuto la medaglia d'oro grande non può più partecipare in sezione "competizione 1 quadro"; può solo fare domanda per partecipare, non in competizione, nella sezione Corte d'onore.

4.2. Presentazione delle partecipazioni

Per consentire un più documentato giudizio i filatelisti dovranno inviare al COM, entro il termine stabilito, le fotocopie complete e definitive della loro partecipazione anche in forma di CD (mentre non è ammessa la spedizione per e-mail), che saranno trasmesse ai componenti della giuria. Il mancato assolvimento di questo obbligo comporta l'esclusione dalla competizione, senza diritto a riverse.

Il filatelista dovrà inoltre allegare alle fotocopie un testo non più lungo di una pagina in cui illustra le caratteristiche della partecipazione (se inedita) o i miglioramenti apportati alla partecipazione rispetto all'ultima esposizione cui ha partecipato. E' contro lo spirito delle esposizioni a concorso la continua esposizione della stessa partecipazione alla quale non siano stati apportati significativi miglioramenti.

4.3. Condizioni riguardanti le partecipazioni

Una partecipazione s'intende diversa da una precedente dello stesso filatelista, cioè "nuova", se non contiene più del 20% del materiale di una precedente dello stesso filatelista. Questa norma si applica anche per le collezioni 1 quadro. In caso contrario la partecipazione viene posta fuori concorso e non giudicata: l'espositore non avrà diritto ad alcun rimborso.

La partecipazione deve essere d'intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome.

² Possono essere presentate partecipazioni che trattino di un argomento circoscritto sviluppato in profondità in tutti i suoi aspetti principali o un argomento generale sviluppato secondo la sintesi dei suoi aspetti fondamentali e dei relativi pezzi filatelici. Nei due casi è richiesta la completezza dello svolgimento, intesa come elaborazione di tutti i principali aspetti dell'argomento, coerentemente con il tipo di sviluppo prescelto. Nel caso di argomento "generale" è probabile che la valutazione dello sviluppo risulti bassa e nel caso dell'argomento "circoscritto" è probabile che la valutazione dell'importanza risulti bassa. Non dovrà quindi meravigliare che, malgrado sia possibile raggiungere punteggi da medaglia d'oro e d'oro grande, la maggior parte dei punteggi di una esposizione siano da medaglia di vermeil grande in giù.

4.4. Giudizio

La giuria (per composizione, attribuzioni, competenze ed obblighi si veda quanto previsto al successivo capo 5) assegna i diplomi di medaglia secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

4.5. Organizzazione di una EN

Una società federata può presentare domanda per ricevere l'incarico di organizzare una EN almeno sei mesi prima della manifestazione.

L'organizzazione della manifestazione, nel periodo precedente all'esposizione, si svolgerà in stretta collaborazione fra CO e COM.

Nell'ambito dell'applicazione delle norme federali, nonché delle norme della legislazione italiana in materia, l'organizzazione della manifestazione è ad intera cura e responsabilità della federata.

La federata deve provvedere a:

- montaggio e smontaggio delle vetrine espositive
- montaggio e smontaggio delle partecipazioni
- controllo di sicurezza delle partecipazioni, pur essendo esentata da responsabilità in caso di furti o danni
- allestimento di una sala a disposizione esclusiva di giuria e COM, chiudibile a chiave, per l'intera durata della manifestazione
- dotazione per COM e giuria: cancelleria, macchina fotocopiatrice, computer, stampante
- organizzazione della cerimonia di premiazione
- diplomi e medaglie per i filatelisti partecipanti, ivi compresi quelli in Corte d'onore e ad invito
- spese relative alla giuria: vitto e alloggio e partecipazione gratuita alla cerimonia di premiazione
- spese relative alle autorità federali e a COM; questo ultimo, eventualmente, anche per concordati periodi precedenti, necessari al miglior espletamento delle proprie funzioni.

Inoltre la FSFI auspica che la federata:

- inviti partecipazioni di prestigio nella sezione ad invito
- metta a disposizione premi speciali, da assegnarsi secondo le modalità previste *supra*.

La FSFI provvede a:

- ampia pubblicizzazione della manifestazione sul sito e sulla rivista federale
- accordi con Poste Italiane per la fornitura delle vetrine espositive
- accordi con Poste Italiane per annulli speciali (a ricevimento della documentazione entro i termini prescritti)
- documentazione a disposizione della giuria
- riconoscimenti ufficiali ai vincitori dei gran premi.

4.6. EQ collegata ad una EN

Contemporaneamente all'EN, negli stessi locali e con la stessa giuria, può essere organizzata anche una EQ che preveda le medesime classi di competizione.

In questo caso le due esposizioni contemporanee dovranno essere ben distinte e distinguibili dal pubblico.

4.7. Altri eventi

La federata o la FSFI possono organizzare contemporaneamente all'esposizione altri eventi di interesse: convegno commerciale, assemblee di una o più associazioni, altre mostre non a concorso, seminari per giurati o filatelisti.

Eventuali altre mostre, filateliche o non, dovranno essere nettamente separate dall'EN.

I seminari per giurati dovranno essere concordati con DMG.

5. La giuria

5.1. Composizione e nomina della giuria

In una esposizione a concorso il giudizio sulle partecipazioni è espresso dalla giuria, composta dai giurati iscritti nell'Albo federale dei giurati filatelici (vedi successivo capo 6).

5.1.1. La giuria nelle EQ

In una EQ la giuria è composta da almeno tre giurati, di cui almeno uno "nazionale".

Vi deve essere almeno un giurato per ogni classe a concorso nella manifestazione.

La composizione della giuria viene concordata tra CO e DMG (vedi 3.6.).

La giuria ed il suo presidente (scelto fra i giurati nazionali o senior) vengono nominati dal Presidente FSFI, sentito DMG; la sua composizione deve essere pubblicata sul regolamento della manifestazione o comunque sulla lettera di accettazione delle partecipazioni.

Le nomine dei giurati devono rispettare il criterio di equa rotazione fra i giurati "junior".

In una EQ è ammesso un solo aspirante giurato junior.

La nomina degli aspiranti giurati avviene a cura del DMG.

5.1.2. La giuria nelle EN

In una EN la giuria è composta da almeno cinque giurati "nazionali" o "senior"; uno ogni cinque può essere "junior". Vi deve essere almeno un giurato per ogni classe a concorso nella manifestazione.

La giuria ed il suo presidente (giurato senior) vengono nominati dal Presidente FSFI, sentito DMG; la sua composizione deve essere pubblicata sul regolamento della manifestazione o comunque con la lettera di accettazione delle partecipazioni.

Le nomine dei giurati devono rispettare il criterio di equa rotazione fra i giurati "nazionali" e "senior".

In una EN sono ammessi non più di due aspiranti giurati nazionali.

La nomina degli aspiranti giurati avviene a cura del DMG.

5.1.3. Sostituzioni e ospitalità

Sostituzioni nella composizione della giuria dopo la sua proclamazione, e prima dell'apertura dell'esposizione, sono permesse solo per comprovate cause di forza maggiore.

I membri della Giuria sono ospitati gratuitamente da CO per il tempo necessario allo svolgimento dei loro compiti.

5.2. Lavori preliminari all'insediamento

Diversi giorni prima dell'apertura della manifestazione, EQ o EN, i giurati riceveranno a casa l'elenco delle partecipazioni.

Inoltre, prima dell'apertura della manifestazione i giurati riceveranno le fotocopie o CD delle partecipazioni inviate dai filatelisti con il testo inviato dal filatelista che illustra le caratteristiche della partecipazione o i miglioramenti ad essa portati (vedi 4.2.).

Questi materiali verranno distribuiti fra i componenti della giuria secondo accordi fra il presidente della giuria e COM.

I giurati hanno l'obbligo di conservare le fotocopie ricevute e, dopo l'uso, destinarle secondo quanto indicato da COM e di preparare le schede di valutazione secondo le istruzioni ricevute da COM.

5.3. Lavori della giuria

La giuria inizia i suoi lavori quando è convocata da COM.

Tutti i giurati, compresi gli aspiranti, devono essere presenti all'insediamento della giuria, altrimenti ne decadono automaticamente.

Il presidente della giuria nomina un segretario, che non può essere scelto tra gli aspiranti giurati.

I lavori della giuria si svolgono tra i quadri della manifestazione e in una sala chiusa e sono coordinati dal presidente, che ne stabilisce modalità ed orari.

Il giudizio della giuria è collegiale. Se la giuria lavora in gruppi separati, vi deve essere, al termine dei lavori, una lettura generale di controllo di tutti i risultati, con la compilazione della apposita "scheda orizzontale", ed ogni giurato ha diritto di intervento su ogni valutazione proposta, anche di un gruppo di cui egli non fa parte. A questa sessione finale partecipa anche COM.

I lavori della giuria sono segreti, sia per il periodo della manifestazione, sia successivamente. Ai giurati ed agli aspiranti è vietato rendere noti particolari sui lavori svolti. La giuria esprime il proprio parere unicamente con il verbale, le schede di valutazione ed i colloqui con gli espositori, volti unicamente a motivare i giudizi espressi e a proporre suggerimenti al filatelista.

5.3.1. Compiti particolari della giuria

La giuria deve compilare la scheda valutativa di ogni partecipazione, secondo il modello predisposto dalla FSFI.

Questo compito è affidato al presidente o ad un suo delegato; non può essere affidato agli aspiranti giurati.

Il presidente della giuria controlla con particolare attenzione le valutazioni differenti di più di un livello di medaglia rispetto alle precedenti esposizioni, secondo i dati che gli saranno forniti da COM.

La scheda deve essere consegnata al filatelista; copia delle schede di valutazione devono essere consegnate, a cura del presidente della giuria, a COM, che le inoltrerà a DMG.

La giuria redige il verbale dei propri lavori. Questo avrà in allegato copia delle schede di valutazione sia verticali che orizzontali che conterranno le seguenti indicazioni:

- nome e cognome del filatelista;
- sua società federata d'appartenenza;
- titolo esatto della partecipazione e numero dei fogli;
- punteggio esatto ottenuto;
- livello di medaglia ottenuto.

L'elenco delle partecipazioni dovrà essere suddiviso secondo le sezioni e le classi della manifestazione.

Questo compito è affidato al presidente o ad un suo delegato; non può essere affidato agli aspiranti giurati.

Il verbale deve essere sottoscritto da tutta la giuria. L'originale viene consegnato, a cura del presidente, a COM che lo inoltrerà a DMG.

Compiuta la valutazione delle partecipazioni, dopo la sottoscrizione del verbale e la proclamazione dei risultati, in un orario concordato e pubblicato nel programma della manifestazione la giuria, compresi gli aspiranti giurati, deve rimanere a disposizione dei filatelisti partecipanti alla manifestazione per fornire ogni suggerimento utile. Questo compito è parte integrante dei lavori della giuria.

La giuria non ha altri compiti né prerogative che quelli stabiliti dal presente regolamento.

5.3.2. Compiti particolari del presidente della giuria

Oltre a quanto già indicato, ed ai compiti relativi agli aspiranti giurati (vedi successivo capo 6), il presidente della giuria redigerà un rapporto scritto riservato su tutto l'operato della giuria, indicando in particolare le difficoltà che ha incontrato nello svolgimento dei lavori, e lo inoltrerà a DMG entro una settimana dal termine della manifestazione. Il Presidente svolge un ruolo di controllo e mediazione sull'operato di tutti i giurati e di formazione, specie degli aspiranti e dei

giurati junior.

5.4. Inappellabilità del giudizio

La valutazione espressa dalla giuria è inappellabile.

Appendice. Linee - guida per i giurati

Il lavoro svolto dai giurati è intellettuale, volontario ed al servizio dei filatelisti e quindi affidato soprattutto alla cultura, alla sensibilità, all'esperienza e all'etica di ogni giurato, nell'ambito dell'applicazione di tutti i regolamenti che regolano le esposizioni filateliche in Italia. Si è comunque ritenuto opportuno, in appendice a questo capitolo del regolamento, elencare alcune linee-guida che dovrebbero essere seguite dai giurati nell'espletamento del loro lavoro.

1. È necessaria da parte dei giurati un'ottima conoscenza del regolamento esposizioni e giurie e dei regolamenti di giudizio (SREV). Si suggerisce lo studio e la frequente lettura di questi, soprattutto da parte di chi è diventato giurato con regolamenti ora non più in vigore. A volte vengono citate da alcuni giurati norme regolamentari che in realtà non esistono.

2. È necessaria la consapevolezza di non conoscere l'intero scibile filatelico; in particolare, si può presumere che un filatelista che presenta una partecipazione su un certo argomento lo abbia studiato a fondo e possa quindi essere più esperto di un giurato che, avendo una conoscenza più vasta del mondo filatelico, non ha potuto approfondire singoli aspetti. La conoscenza preliminare delle partecipazioni nell'esposizioni dovrebbe stimolare allo studio di argomenti filatelici poco noti: i giurati potranno poi avvalersi della consulenza dei "giurati consulenti".

3. È necessario estraniarsi dalla conoscenza personale del filatelista espositore, sia in positivo che in negativo.

4. La valutazione di una partecipazione deve porre unicamente l'accento sul materiale esposto, e non su quello che manca.

5. In una partecipazione, la fantasia e l'innovazione sono elementi positivi e non negativi come pure la dimostrazione di nuovi studi fatti dall'espositore sul tema.

6. Gli elementi grafici (colore e dimensione dei fogli, montaggio, caratteri, fregi, numero dei pezzi nel foglio) rientrano nel campo delle libere scelte del filatelista; non devono essere usati come criteri di penalizzazione, e in ogni caso la loro valutazione rientra unicamente nel criterio "presentazione" e deve prescindere dai gusti personali del giurato.

7. In una esposizione nazionale la valutazione non deve essere guidata dalla domanda "cosa accadrà se questa partecipazione andrà all'estero?" perché si tratta di un criterio assolutamente ininfluenza, e in ogni caso è questione che riguarda solo il filatelista espositore e non i giurati.

8. La valutazione di una partecipazione deve avvenire con l'assegnazione dei punteggi ai singoli criteri di valutazione, da cui ne discende poi automaticamente la somma e quindi il livello di medaglia. È gravemente sbagliato l'atteggiamento mentale che porta a scegliere per prima cosa il livello di medaglia, per poi adattarvi il punteggio con una suddivisione di comodo.

9. I giurati non devono farsi influenzare dai risultati precedenti della partecipazione.

10. Occorre porre particolare attenzione ai suggerimenti forniti all'espositore. La valutazione senza commenti serve a poco, specialmente nelle esposizioni di rango inferiore, da cui i filatelisti

dovrebbero trarre insegnamenti. Nelle manifestazioni di qualificazione con pochi concorrenti, oltre alla consegnata immediata della scheda, è auspicabile che il presidente di giuria invii in un secondo tempo al filatelista un'ulteriore valutazione con suggerimenti meditati ed analitici.

Sempre è fondamentale il colloquio giurato-espositore nella mezza giornata prevista al termine di ogni esposizione: è quindi molto auspicabile la presenza dei filatelisti per il colloquio con la giuria.

11. I giurati devono assumersi sempre la responsabilità collegiale delle decisioni della giuria di cui hanno fatto parte e, in sede di discussione con il filatelista, sostenere con pacatezza le ragioni della valutazione assegnata. È inammissibile l'atteggiamento del giurato che informa il filatelista che il principale artefice della scarsa valutazione ottenuta è stato un altro giurato.

12. Il lavoro del giurato è impegnativo e va svolto con coscienza, professionalità e continuità. Chi accetta di fare parte di una giuria dichiara la propria disponibilità per tutta la durata dei lavori, compreso il periodo a disposizione dei filatelisti dopo la proclamazione dei risultati.

13. I giurati devono partecipare ai seminari di formazione della propria classe ed a quelli di carattere generale perché l'aggiornamento professionale ed il continuo studio teorico sono elementi di base della propria formazione. I giurati devono inoltre tenersi aggiornati con le informazioni ufficiali pubblicate sull'organo della Federazione "Qui Filatelia".

14. Particolare responsabilità anche morale è affidata al Presidente della giuria ed al Commissario, che devono riferire agli organi federali comportamenti deontologicamente scorretti. Le loro relazioni finali devono essere esaurienti ed utili per programmare le manifestazioni future.

6. L'Albo giurati

6.1. Albo dei giurati e sua suddivisione

La FSFI istituisce e cura la redazione dell'Albo dei giurati, AG, che si divide in:

- Albo dei giurati junior (AGJ) composto dai giurati junior
- Albo dei giurati nazionali (AGN) composto dai giurati nazionali
- Albo dei giurati senior (AGS) composto dai giurati senior
- Albo dei giurati consulenti (AGC) composto dai giurati consulenti
- Albo dei giurati internazionali (AGI) composto dai giurati internazionali.

L'AG è tenuto da DMG, che ne ha la responsabilità e che riferisce periodicamente al Consiglio direttivo della FSFI, cui propone le ammissioni di filatelisti all'AG o quanto altro stabilito da questo regolamento.

6.2. Classi di specializzazione

L'AG prevede dodici classi di specializzazione³:

aerofilatelia
astrofilatelia
filatelia fiscale
filatelia tematica
filatelia tradizionale classica
filatelia moderna/contemporanea
interofilia
maximafilia
storia postale classica
storia postale moderna/contemporanea
filatelia giovanile
letteratura filatelica.

6.3. Iscrizione all' albo giurati Junior

Per essere iscritto nell'AGJ un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- aver ottenuto almeno una medaglia di vermeil grande in una EQ o EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile) - non si considerano le collezioni 1 quadro;
- aver svolto, su domanda, l'attività di aspirante giurato junior in almeno due diverse EQ per quella classe, avendo riportato due giudizi positivi d'idoneità secondo il successivo 6.9;
- aver frequentato almeno un seminario per quella classe organizzato dalla Federazione, riportando un giudizio d'idoneità da parte del conduttore del seminario;
- presentare domanda d'ammissione all'AGJ.

L'ammissione nell'AGJ viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all'AGJ al massimo in tre classi di specializzazione.

³ Le partecipazioni di filatelia diacronica possono essere giudicate da giurati sia di filatelia tradizionale classica che di filatelia moderna/contemporanea. Così pure le partecipazioni di storia postale diacronica possono essere giudicate da giurati sia di storia postale classica che di storia postale moderna/contemporanea.

6.4. Iscrizione all'albo giurati Nazionali

Per essere iscritto nell'AGN in una classe un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- essere iscritto nell'AGJ in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di letteratura filatelica);
- aver ottenuto almeno una medaglia di vermeil grande in un EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile) - non si considerano le collezioni 1 quadro;
- avere svolto l'attività di giurato junior in almeno tre EQ per quella classe;
- aver svolto l'attività di giurato junior in almeno due diverse EN per quella classe, avendo riportato due giudizi d'idoneità secondo il successivo 6.9;
- aver frequentato almeno un seminario per quella classe organizzato dalla Federazione, riportando un giudizio d'idoneità da parte del conduttore del seminario;
- presentare domanda d'ammissione all'AGN.

L'ammissione nell'AGN viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all'ANG al massimo in tre classi di specializzazione.

6.5. Iscrizione all'Albo giurati Senior

Per essere iscritto nell'AGS in una classe un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- essere iscritto nell'AGN in quella classe;
- aver ottenuto almeno una medaglia d'oro in una EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile) – non si considerano le collezioni 1 quadro;
- avere svolto l'attività di presidente di giuria in almeno tre EQ;
- presentare domanda d'ammissione all'AGS.

L'ammissione nell'AGS viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all'AGS al massimo in tre classi di specializzazione

6.6. Iscrizione all'albo giurati Consulenti⁴

Per essere iscritto nell'AGC in una classe un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- essere iscritto nell'AGS o AGN in quella classe;
- aver ottenuto almeno una medaglia d'oro in una EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile) – non si considerano le collezioni 1 quadro;
- avere almeno 60 anni di età;
- presentare domanda d'ammissione all'AGC.

L'ammissione nell'AGC viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all'AGC al massimo in tre classi di specializzazione.

6.7. Iscrizione all'albo giurati Internazionali

L'AGI è compilato dalla FIP, di cui la FSFI recepisce le direttive. La FSFI pubblica l'elenco dei giurati italiani iscritti all'AGI; propone alla FIP, quando le viene richiesto, gli allievi giurati internazionali, scegliendoli tra gli iscritti all'AGS e AGN.

⁴ I giurati Consulenti sono giurati esperti che per età o stato di salute o motivi familiari non possono più esercitare la funzione di giurato Nazionale o giurato Senior, ma accettano di mettere a disposizione dei colleghi giurati il loro know-how. Possono quindi essere interpellati, limitatamente a questioni relative la loro classe di competenza, durante l'analisi delle fotocopie o delle partecipazioni per telefono o per e-mail da qualsiasi giurato. A loro possono anche rivolgersi collezionisti espositori per avere suggerimenti inerenti le proprie partecipazioni.

6.8. Esclusione dall'AG

Un filatelista può essere escluso dall'AG per i seguenti motivi:

- dimissioni, per qualsiasi motivo presentate;
- cessazione:

a) per non aver accettato tre nomine consecutive da parte della FSFI o per non aver partecipato ad alcun seminario generale o della propria classe, dopo che ne siano stati organizzati almeno tre, oppure per non essere più iscritto ad alcuna società federata;

b) se per almeno due esposizioni il presidente della giuria o COM o DMG ha suggerito questo provvedimento per incapacità di svolgerne le funzioni;

- radiazione, se per almeno due esposizioni il giurato ha tenuto un comportamento deontologicamente scorretto.

La radiazione viene sancita dal Consiglio direttivo della FSFI, con le modalità e le possibilità di ricorso previste nel successivo 7.4.

Se l'esclusione è avvenuta per dimissioni o cessazione, il filatelista può in seguito ripresentare domanda per aspirante giurato. Se l'esclusione è avvenuta per radiazione il filatelista non potrà invece presentare questa domanda.

6.9. Seminari

Per l'aggiornamento formativo degli iscritti all'AG, la FSFI organizza periodicamente seminari per giurati e/o filatelisti, generali o specializzati, di norma condotti da consiglieri o da delegati federali di classe.

6.10. Libretto del giurato

DMG compila e fornisce ai nuovi iscritti all'AG il libretto del giurato.

La sua compilazione per le manifestazioni successive avviene a cura del giurato. I giurati sono invitati a non inserire manifestazioni non patrocinata dalla FSFI.

Il libretto del giurato non è un documento ufficiale; per ogni questione, fa fede l'archivio di DMG.

6.11. Aspiranti giurati

Chi desidera essere iscritto all'AG, o passare dall'AGJ all'AGN, o passare dall'AGN all'AGS o passare dall'AGN o AGS all'AGC deve presentare domanda a DMG.

Condizioni preliminari per poter essere ammesso come aspirante giurato sono quelle espresse in 6.3. e 6.4., nonché l'ottima conoscenza dei regolamenti che reggono le esposizioni filateliche in Italia.

Gli aspiranti giurati lavorano insieme con la giuria esprimendo i propri giudizi per dimostrare e far valutare le proprie capacità.

6.11.1. Verifica degli aspiranti giurati all'iscrizione nel AGJ

In una EQ, al termine dei lavori della giuria l'aspirante giurato viene interrogato dal presidente della giuria, alla presenza di COM, sui regolamenti in vigore, sulle tecniche di valutazione e su ogni aspetto dei lavori della giuria.

Questo esame viene svolto sia alla prima sia alle successive partecipazioni come aspirante giurato.

Dopo ogni partecipazione come aspirante, il presidente della giuria invia a DMG, entro una settimana, un giudizio scritto di valutazione dell'operato dell'aspirante, in cui evidenzia la sua conoscenza o meno dei regolamenti e la sua capacità o meno di applicarli nelle circostanze reali dell'esposizione.

Anche COM invia un proprio rapporto scritto sull'operato dell'aspirante a DMG.

Questi rapporti scritti sono riservati e ne è vietata la divulgazione.

Letti e valutati i rapporti, dopo due partecipazioni a due distinte EQ, DMG invita il Consiglio direttivo della FSFI a procedere all'iscrizione all'AG, o a suggerire altre partecipazioni come aspirante. Il Consiglio direttivo delibera sull'AG una volta all'anno tenendo conto non solo dei giudizi, ma anche della necessità o meno di allargare l'albo giurati.

6.11.2. Verifica degli aspiranti all'iscrizione negli AGN, AGS, AGC

Alla ricezione di una domanda di ammissione, sulla scorta delle informazioni ricevute dai Presidenti di giuria e dai COM, il DMG invita il Consiglio direttivo della FSFI a procedere alla iscrizione o a suggerire altre partecipazioni nell'attuale categoria. Il Consiglio direttivo delibera sull'AG una volta all'anno tenendo conto non solo dei giudizi, ma anche della necessità o meno di allargare l'albo giurati.

7. Sanzioni

7.1. Verso i filatelisti

In caso di infrazioni a questo regolamento da parte di filatelisti, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare l'esclusione del filatelista dalla partecipazione ad esposizioni di livello pari a quello ove si sono svolti i fatti contestati da una a tre manifestazioni consecutive.

7.2. Verso le società federate

In caso di trasgressioni a questo regolamento da parte di società federate, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare di non concedere il proprio patrocinio ad esposizioni organizzate da quella società federata, di livello pari a quello ove si sono svolti i fatti contestati, per un periodo di tempo sino a tre anni.

7.3. Verso i giurati

In caso di trasgressioni a questo regolamento da parte di giurati, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare l'esclusione del giurato da giurie di ogni tipo per un periodo di tempo sino a tre anni, oppure la radiazione dall'AG secondo quanto previsto all'art 6.8.

7.4. Ricorsi

Contro la decisione del Consiglio direttivo, che deve essere comunicata direttamente all'interessato, il filatelista o la federata possono ricorrere, entro un mese dal ricevimento della notifica, presso il Collegio dei probiviri della FSFI. Il Collegio deve sentire le parti e può rigettare o accogliere parzialmente o totalmente il ricorso.

Il Collegio ha tre mesi di tempo per esprimere il proprio parere; durante questo periodo di tempo la decisione del Consiglio direttivo rimane esecutiva.

Il giudizio del Collegio dei probiviri è inappellabile.

8. Disposizioni finali

8.1. Note e appendici

Le note in calce e le appendici a questo regolamento ne fanno parte integrante.

8.2. Manifestazioni precedenti

Ai fini del presente regolamento, s'intendono EQ tutte le manifestazioni già dichiarate come ERP e s'intendono EN tutte le manifestazioni già dichiarate tali ed elencate in "Annuario 1998" e "Annuario 2004" o avvenute successivamente e le finali del Campionato cadetti di ogni anno (a patto che si sia ottenuto il punteggio minimo di 75 punti).

8.3. Entrata in vigore

Questo regolamento è stato approvato dal Consiglio direttivo della FSFI il 26 maggio 2007, abroga qualsiasi norma precedente in merito alle questioni ivi trattate, ed entra in vigore dal **1° gennaio 2008**.

Ogni sua variazione, così come ogni atto ufficiale riguardo questo regolamento, sarà pubblicato su "Qui Filatelia", organo ufficiale della FSFI, con ciò ritenendosi portato a conoscenza di tutte le società federate, di tutti i giurati e di tutti i filatelisti interessati.